



Corso Universitario

Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna

» Modalità: online

» Durata: 6 settimane

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/veterinaria/corso-universitario/programmi-informatici-monitoraggio-fauna

Indice

 $\begin{array}{c|c} 01 & 02 \\ \hline Presentazione & Obiettivi \\ \hline & pag. 4 & \hline \\ \hline & & pag. 8 \\ \hline \\ \hline & Direzione del corso & Struttura e contenuti \\ \hline & & pag. 12 & \hline \\ & & pag. 18 & \hline \\ & & pag. 18 & \hline \\ & & pag. 24 \\ \hline \end{array}$

06

Titolo

01 Presentazione

I sistemi informativi geografici (SIG o GIS) sono una delle tecnologie in crescita in grado di analizzare e rappresentare le informazioni territoriali relative alla distribuzione delle specie e alle indagini sul campo. A partire dai software GIS, e implementandoli con risorse aggiuntive (come la programmazione o la statistica), è possibile rappresentare i dati sul campo, analizzarli metodologicamente, fare simulazioni di distribuzione, valutare l'idoneità del territorio o prevedere il modo in cui la specie si muoverà.

A tal fine, è necessario disporre di dati cartografici che consentano di visualizzare informazioni legate alle specie, alle loro distribuzioni o agli ambienti naturali. Tracce, confini di aree naturali protette o risorse naturali sono alcuni degli elementi chiave per visualizzare e gestire le informazioni sulla distribuzione delle specie.



tech 06 | Presentazione

A differenza di altri programmi, il Corso Universitario in Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna affronta la gestione della fauna selvatica da un punto di vista interdisciplinare.

La gestione della fauna selvatica copre un ampio spettro di aree di ricerca e di azione, oltre allo studio della sorveglianza sanitaria e del controllo delle malattie, che di solito è l'area più trattata in programmi simili. Tuttavia, in futuro il veterinario dovrà occuparsi di altri ambiti di lavoro legati alla conservazione della biodiversità, che vengono ampiamente sviluppati nel corso di questo programma.

Attualmente è difficile trovare una specializzazione di questo tipo che fornisca allo studente una preparazione specializzata sulla gestione dei principali software necessari nella pratica quotidiana. Oggi disponiamo di molti strumenti informatici che facilitano e aumentano il livello di qualità del lavoro, che sono considerati necessari.

Attraverso un GIS è possibile elaborare e gestire dati territoriali per rappresentare risultati o interpretare informazioni su larga scala. In questo modo, è possibile pianificare in anticipo la lunghezza dei transetti, i punti di campionamento territoriale, analizzare la ricchezza e la densità delle specie, combinare le variabili ambientali o modellare le aree più appropriate per identificare geograficamente i luoghi in cui una specie può essere trovata o reintrodotta.

La biologia delle specie non si basa solo su conoscenze teoriche, ma anche su dati spaziali e geolocalizzati. L'unico modo per comprendere e visualizzare la distribuzione delle specie è utilizzare i sistemi informativi geografici per la rappresentazione e la modellazione dei dati.

Questa specializzazione completa è progettata da docenti che possiedono il più alto grado di specializzazione riconosciuto, garantendo così la sua qualità in tutti gli aspetti, sia clinici che scientifici, relativi alla fauna selvatica. Un'opportunità unica per specializzarsi in un settore ad alta richiesta di professionisti, con il supporto di grandi professionisti.

Questo Corso Universitario in Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- » Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in materia di Fauna Silvestre
- » Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- » Ultime novità sulla gestione della Fauna Silvestre
- » Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- » Speciale enfasi sulle metodologie innovative in materia di fauna selvatica
- » Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- » Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Studia con TECH e impara tutto ciò che concerne le popolazioni di fauna selvatica e i processi e le interazioni che hanno luogo"



Questo Corso Universitario è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento delle tue conoscenze in materia di Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna"

Il personale docente del programma comprende professionisti del settore veterinario, così come specialisti riconosciuti di società importanti e università prestigiose, , che apportano l'esperienza del loro lavoro a questa specializzazione.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti nel campo della Fauna Selvatica e che possiedono un'ampia esperienza didattica.

Questo programma presenta i migliori materiali didattici, il che ti permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.

Questo Corso Universitario 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, aumentando le tue conoscenze in questo ambito.

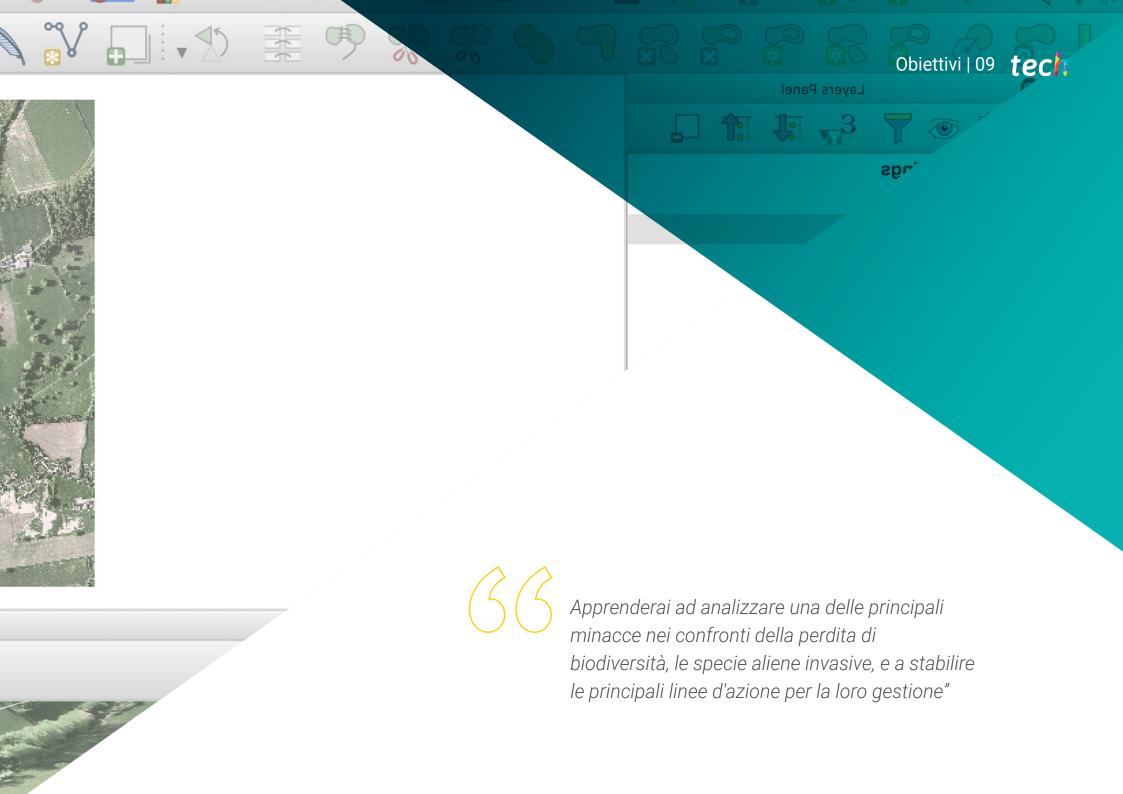


02 **Obiettivi**

Il Corso Universitario in Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna è orientato a facilitare le prestazioni del veterinario, grazie agli ultimi progressi e alle strategie più innovative del settore.



Super 3D Map Widget

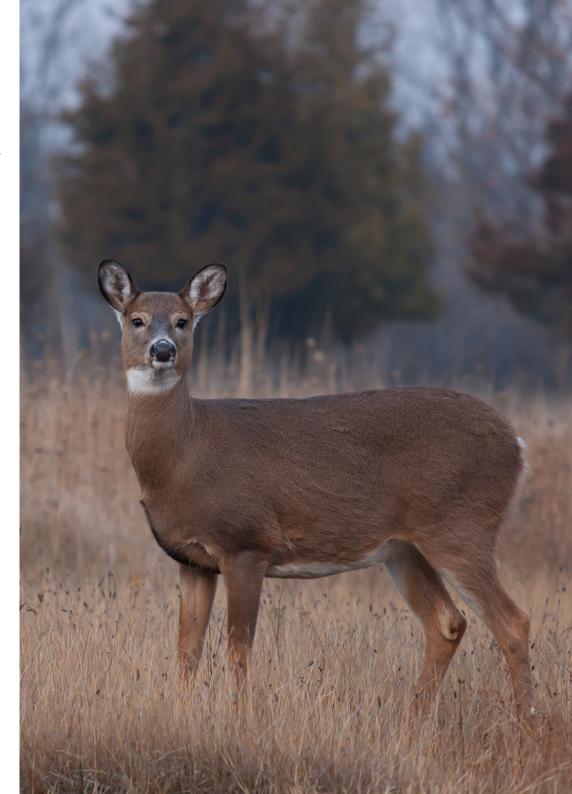


tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- » Comprendere il potenziale dei sistemi informativi geografici nella gestione dei dati di distribuzione delle specie, dei loro ambienti e delle strategie di monitoraggio
- » Gestire il software QGIS per la gestione dei dati di campionamento sul campo
- » Analizzare i dati territoriali disponibili per ottenere mappe strategiche che svolgano funzioni specifiche nell'ambito della gestione delle specie
- » Rappresentare le informazioni disponibili e i risultati elaborati all'interno del SIG
- » Presentare i principali strumenti informatici per la gestione della fauna selvatica
- » Compilare le basi statistiche necessarie per l'analisi dei dati relativi alla gestione della fauna selvatica
- » Valutare il software Statistica per l'analisi statistica dei dati
- » Esaminare in modo approfondito il campionamento a distanza e le sue varianti utilizzando il software Distance





Obiettivi specifici

- » Comprendere le funzioni chiave offerte dai sistemi informativi geografici
- » Gestire la simbologia di base e gli strumenti di geoprocessing per l'analisi in QGIS
- » Stabilire metodologie cartografiche per gestire le parcelle territoriali per l'analisi e il monitoraggio delle specie
- » Raggruppare e rappresentare, in un GIS, i dati di campo legati alle specie
- » Gestire i plug-in QGIS per l'acquisizione dei dati di distribuzione delle specie in modo virtuale
- » Produrre mappe tematiche per rappresentare aspetti particolari delle indagini o degli inventari, come mappe di ricchezza o mappe di sforzo
- » Analizzare le variabili territoriali per ottenere mappe di idoneità delle specie da utilizzare a fini di conservazione
- » Sviluppare corridoi ecologici tra aree naturali per pianificare percorsi di conservazione per le specie in migrazione
- » Evidenziare i concetti chiave, legati alla raccolta dei dati sul campo, per avere una cartografia correttamente documentata e tecnicamente fattibile
- » Sviluppare i concetti di base necessari per effettuare una corretta analisi statistica a partire dalla fase di identificazione dei dati
- » Fornire allo studente le competenze fondamentali per l'utilizzo di modelli statistici per rispondere ai problemi incontrati

- » Valutare l'influenza delle covariabili al momento di stabilire le relazioni di interesse
- » Ottenere informazioni affidabili sullo stato di conservazione delle specie oggetto di studio
- » Valutare le tendenze della specie in base alle analisi statistiche effettuate per prendere decisioni appropriate
- » Introdurre lo studente all'uso del programma informatico Distance per l'importazione appropriata dei dati ottenuti sul campo
- » Stabilire i parametri necessari nella progettazione e nella configurazione dell'analisi dei dati attraverso Distance



Cogli l'opportunità di aggiornarti sulle ultime novità in materia di Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna"





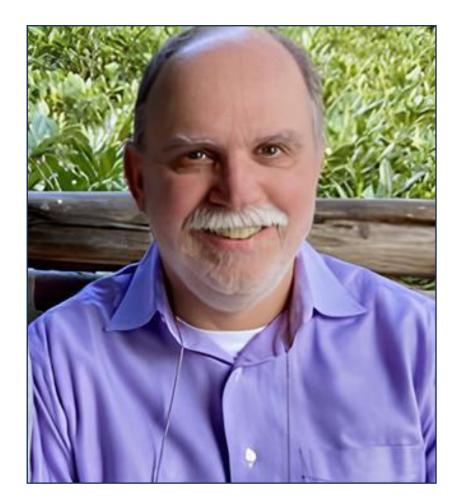
Direttore ospite internazionale

Con un approccio basato sulla conservazione e l'ecologia della fauna selvatica, Allard Blom è diventato un prestigioso Consulente Ambientale. Ha svolto la maggior parte della sua carriera in organizzazioni senza scopo di lucro, tra cui il World Wildlife Fund (WWF), dove ha guidato numerose iniziative in collaborazione con le comunità locali della Repubblica Democratica del Congo.

Ha inoltre supervisionato progetti per contrastare la corruzione nella gestione delle risorse naturali in Madagascar. In linea con questo, ha fornito consulenza tecnica relativa sia alla conservazione del paesaggio che alla fauna selvatica in generale. Inoltre, ha svolto un ruolo attivo nella raccolta di fondi economici e collabora con partner o parti interessate alla gestione di aree naturali protette.

Tra i suoi principali risultati, spicca il suo lavoro nello sviluppo della riserva speciale Dzanga-Sangha. In tale occasione ha promosso una strategia di finanziamento sostenibile a lungo termine, consistente in un Fondo Fiduciario di conservazione trinazionale. Ha anche ideato un piano di successo per l'assuefazione dei gorilla, che ha offerto ai turisti l'opportunità di visitare questi animali nel loro habitat naturale sotto la supervisione del villaggio di Bayaka. Inoltre, ha contribuito in modo significativo alla creazione della Riserva della Fauna Okapis, che è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Va notato che combina questo lavoro con il suo aspetto come Ricercatore Scientifico. In questo senso, ha pubblicato numerosi articoli sui media specializzati in Natura e Fauna. Le sue principali linee di ricerca si concentrano sulla biodiversità nelle aree protette delle foreste tropicali e sugli animali a rischio di estinzione come gli elefanti in Zaire. Grazie a ciò, è riuscito a sensibilizzare la popolazione su queste realtà e ha spinto diverse organizzazioni ad intervenire per queste cause.



Dott. Blom, Allard

- » Vice Presidente dei Programmi Globali Integrati del WWF nella Repubblica Democratica del Congo
- » Partner dell'Iniziativa di conservazione dell'Unione Europea per aiutare a creare il Parco Nazionale di Lopé in Gabon, Africa Centrale
- » Dottorato in ecologia della produzione e conservazione delle risorse di Wageningen University
- » Laurea in Biologia ed Ecologia presso Wageningen University
- » Società Zoologica di New York
- » Società per la Conservazione Internazionale in Virginia, Stati Uniti



Direzione



Dott. Matellanes Ferreras, Roberto

- Laurea in Scienze Ambientali (Università Rey Juan Carlos)
- Master in Training Management. Direzione e sviluppo di piani didattici (Università Europea di Madrid
- Master in Big Data e Business Intelligence (Università Rey Juan Carlos
- Corso di attitudine pedagogica per le Scienze Naturali (Università Complutense di Madrid)
- Pilota di Aerei senza flotta di bordo (Agenzia Statale di Sicurezza Aerea AESA)
- Tecnico di Gestione degli Spazi Naturali Protetti (Collegio Ufficiale degli Ingegneri Tecnici Forestali)
- Tecnico di Valutazione dell'Impatto Ambientale (Università Politecnica di Madrid)
- Professore di Sistemi di Informazione Geografica applicati alla conservazione di specie e spazi naturali protetti
- Gestione di progetti di conservazione e biodiversità della Spagna, vincolati a specie e spazi naturali protetti
- Gestione, documentazione e monitoraggi degli inventari di distribuzione delle specie
- · Analisi territoriale per la reintroduzione delle specie protette
- Analisi dello stato di conservazione delle specie menzionate nella Rete Natura 2000 per produrre report europei ogni sei anni (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 79/409/CEE)
- Gestione dell'inventario di spazi naturali umidi della Spagna e internazionali



Dott.ssa Pérez Fernández, Marisa

- Ingegneria Superiore Forestale, Università Politecnica di Madrid
- Master in Sistema di Gestione Integrata della Qualità, dell'Ambiente, e della Prevenzione dei Rischi Professionali (OHSAS)
- Università San Pablo CEU
- Laurea in Ingegneria Industriale Meccanica, UNED
- Esperienza come docente: Gestione forestale per la conservazione della biodiversità, di inventari naturali, Gestione integrale Ambientale. Gestione della caccia sostenibile. Basi tecniche e realizzazione di Piani Tecnici di Caccia
- Tecnico Superiore, responsabile di Valutazioni Ambientali, Ingegneria e Qualità Ambientale, TRAGSATEC
- Technical Assistant TECUM Project (Tackling Environmental Crimes through standardised Methodologies) B&S Europe
- Responsabile del lavoro sul campo nel progetto "Profilo del piromane forestale" Ufficio del Procuratore per l'Ambiente e l'Urbanistica Ufficio Generale dello Stato
- Tecnico Ambientale Sede Centrale di SEPRONA, Polizia Civile
- Gestione dell'infrastruttura ambientale del Gasdotto Fraga-Meguinenza ENDESA Trasporatore di Gas IIMA CONSULTORA





tech 20 | Struttura e contenuti

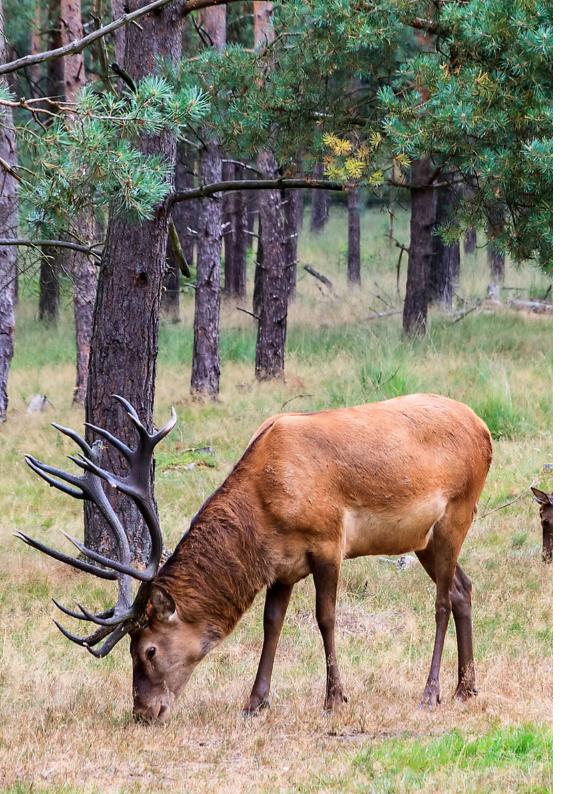
Modulo 1. Gestione territoriale delle specie tramite sistemi informativi geografici in QGIS

- 1.1. Introduzione ai Sistemi Informativi Geografici (GIS)
 - 1.1.1. Introduzione ai Sistemi Informativi Geografici
 - 1.1.2. Formati di file cartografici per l'analisi delle specie
 - 1.1.3. Principali analisi di geoprocessing per la gestione delle specie
- 1.2. Sistemi di riferimento nei file di mappa
 - 1.2.1. L'importanza dei sistemi di riferimento per la visualizzazione e l'accuratezza dei dati di distribuzione delle specie sul campo
 - 1.2.2. Esempi di gestione corretta e scorretta dei dati nel campo delle specie
- 1.3. Interfaccia di OGIS
 - 1.3.1. Introduzione a OGIS
 - 1.3.2. Interfaccia e sezioni soggette ad analisi e rappresentazione dei dati
- 1.4. Visualizzazione e rappresentazione dei dati in QGIS
 - 1.4.1. Visualizzazione di dati cartografici in QGIS
 - 1.4.2. Tabelle di attributi per l'interrogazione e la documentazione delle informazioni
 - 1.4.3. Simbologia per la rappresentazione dei dati
- 1.5. Plugin per l'ambiente QGIS per la mappatura e l'analisi delle specie
 - 1.5.1. I plugin nell'ambiente QGIS
 - 1.5.2. Plugin GBIF
 - 1.5.3. Plugin Natusfera
 - 1.5.4. Plugin Species Explorer
 - 1.5.5. Piattaforme di citizen science e altri plugin analitici
- 1.6. Gestione della mappatura delle parcelle e monitoraggio del campo
 - 1.6.1. Pianificazione geometrica delle aree di campionamento e delle griglie di campionamento
 - 1.6.2. Rappresentazione dei dati di distribuzione, dei dati di campionamento e dei transetti sul campo
- 1.7. Mappe di ricchezza e sforzo delle specie
 - 1.7.1. Analisi dei dati di ricchezza delle specie
 - 1.7.2. Rappresentazione delle mappe di ricchezza
 - 1.7.3. Analisi dei dati sullo sforzo
 - 1.7.4. Rappresentazione delle mappe di sforzi

- 1.8. Esempio pratico: analisi multicriteriale per la mappatura dell'idoneità delle specie
 - 1.8.1. Introduzione alle applicazioni di mappatura dell'idoneità territoriale
 - 1.8.2. Analisi delle variabili ambientali legate alla specie
 - 1.8.3. Analisi dei valori di idoneità per le variabili
 - 1.8.4. Elaborazione di mappe di idoneità del terreno per le specie
- 1.9. Creazione di corridoi ecologici per la distribuzione delle specie
 - 1.9.1. Introduzione alle strategie di connettività spaziale per la creazione di corridoi ecologici
 - 1.9.2. Mappe di resistenza e attrito vs. Mappe di idoneità
 - 1.9.3. Identificazione dei punti di connettività
 - 1.9.4. Elaborazione di corridoi ecologici per la distribuzione delle specie
- 1.10. Considerazioni sulla raccolta dei dati sul campo
 - 1.10.1. Tecnologie disponibili
 - 1.10.2. Configurazione dei dispositivi prima della raccolta dei dati
 - 1.10.3. Considerazioni tecniche sulla documentazione dei dati
 - 1.10.4. Considerazioni in base alla scala del lavoro

Modulo 2. Software per la gestione della fauna selvatica: Statistica e Distance

- 2.1. Statistica: statistiche descrittive
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Statistiche
 - 2.1.2.1. Dimensione del campione
 - 2.1.2.2. Media
 - 2.1.2.3. Moda
 - 2.1.2.4. Standard Deviation
 - 2.1.2.5. Coefficiente di variazione
 - 2.1.2.6. Varianza
 - 2.1.3. Applicazione in Statistica
- 2.2. Statistica: probabilità e significatività statistica
 - 2.2.1. Probabilità
 - 2.2.2. Significatività statistica
 - 2.2.3. Distribuzione
 - 2.2.3.1. Trasformazioni



Struttura e contenuti | 21 tech

2.3.	Statistica:	test	statistici

2.3.1. Un campione

2.3.1.1. Chi-cuadrato

2.3.1.2. Binomiale

2.3.1.3. Seriale

2.3.2. Due campione correlati

2.3.2.1. Wilcoxon

2.3.2.2. Segni

2.3.2.3. McNemar

2.3.3. Due campione indipendenti

2.3.3.1. U di Mann-Whitney

2.3.3.2. Kolmogorov-Smirnov

2.3.3.3. Reazioni estreme di Moses

2.3.3.4. Serie (Wald-Wolfowitz)

2.3.4. Vari campioni indipendenti

2.3.4.1. H di Kruskal-Wallis

2.3.4.2. Mediana

2.3.5. Vari campioni correlati

2.3.5.1. Friedman

2.3.5.2. W di Kendall

2.3.5.3. Q di Cochran

2.4. Statistica: regressioni

2.4.1. La regressione lineare

2.4.2. Assunzioni

2.4.2.1. Analisi dei residui

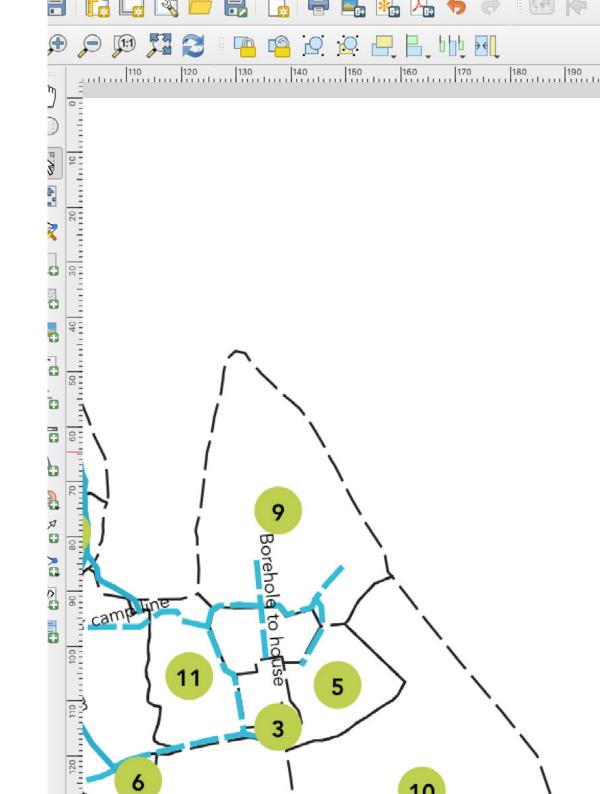
2.4.2.2. Assenza di collinearità

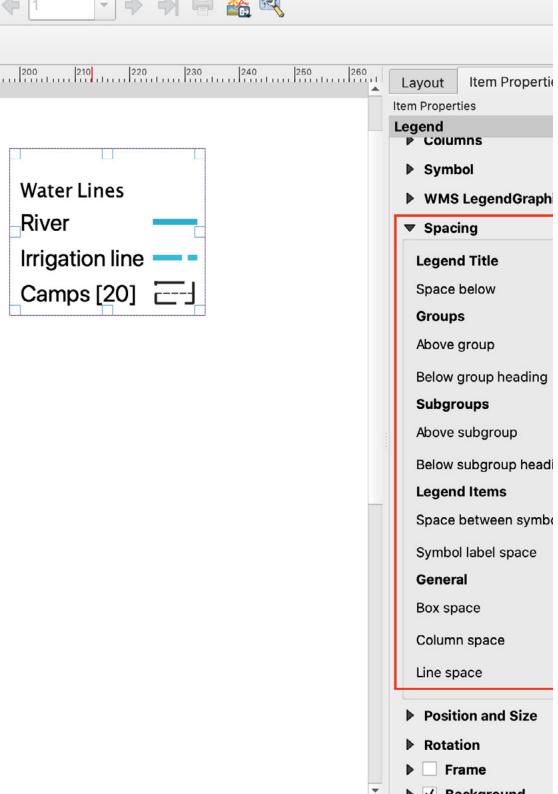
2.4.2.3. Scelta del numero di variabili

tech 22 | Struttura e contenuti

Statistica: analisi della varianza (ANOVA)

i			
za			
etute			
ati			
iabili			
stica			
Distance: introduzione			
Transect)			
ransect)			
9			
re			
usters)			
U			





Struttura e contenuti | 23 tech

- 2.8.4. Funzione di rilevamento
 - 2.8.4.1. Criteri di selezione
 - 2.8.4.2. Funzioni chiave
 - 2.8.4.2.1. Uniforme
 - 2.8.4.2.2. Seminormale
 - 2.8.4.2.3. Esponenziale negativa
 - 2.8.4.2.4. Tasso di rischio
- 2.9. *Distance*. Approssimazione
 - 2.9.1. AIC
 - 2.9.1.1. Limitazioni
 - 2.9.2. Analisi dei dati
 - 2.9.3. Stratificazione
- 2.10. Distance. Esempio
 - 2.10.1. Inserimento dati
 - 2.10.2. Impostazione dell'analisi
 - 2.10.3. Troncamento
 - 2.10.4. Raggruppamento dei dati
 - 2.10.5. Stratificazione
 - 2.10.6. Convalida dei risultati



Questa specializzazione ti permetterà di avanzare nella tua carriera in modo agevole"





tech 26 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.





Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 29 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

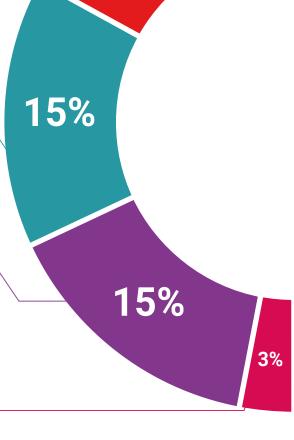
TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

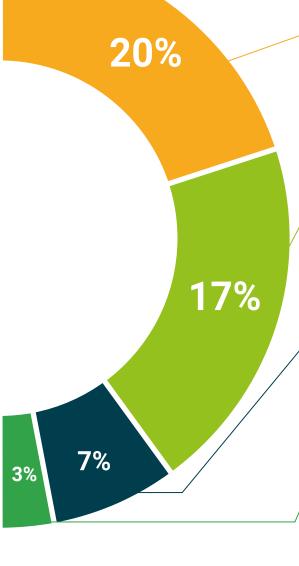
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 34 | Titolo

Questo Corso Universitario in Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Corso Universitario in Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna N. Ore Ufficiali: **300 O.**



tech università tecnologica Corso Universitario Programmi Informatici per il Monitoraggio della Fauna » Modalità: online

» Durata: 6 settimane

» Titolo: **TECH Università Tecnologica**

» Orario: a scelta

» Esami: online

